

COMUNE DI GAMBELLARA

PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 4 - 36053 GAMBELLARA (VICENZA)

P. IVA 00482640240 - Cod. F. 80005710241

Sito internet <http://www.comune.gambellara.vi.it/web/Gambellara> – PEC: gambellara.vi@cert.ip-veneto.net

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 31/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI. ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trentuno** del mese di **Maggio**, alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, sessione Ordinaria, di Prima convocazione.

Il Sig. **Michele Poli**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	POLI MICHELE	P	8	BATTISTELLA MATTEO	P
2	ORTOLAN FRANCESCO	P	9	MEGGIOLARO GIANMARIO	P
3	BRUZZO MICHELE	P	10	FRAMARIN NICOLO'	P
4	SORDATO MARIA ROSA	P	11	BIGNOTTO GIANCARLO	P
5	CASTAMAN JOSHUA	P	12	FOSSA' NICOLA	P
6	MARCHETTO FEDERICO	A	13	BRUZZO BARBARA	A
7	FERRARI ROBERTO	P			

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario comunale **Giuseppe Cardella**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.comune.gambellara.vi.it/web/Gambellara> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Gambellara"

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI. ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 23.6.2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- con nota prot. n. 4256 del 18.5.2022 l'Ente territorialmente competente (ETC) denominato Consiglio di Bacino "Vicenza" ha trasmesso il Piano economico finanziario (PEF) per il quadriennio 2022-2025, validato in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, nonché del comma 686 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

CONSIDERATO CHE:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento, in attuazione a quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e s.m.i.;
- il comma 651 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;
- il successivo comma 654 prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 2022, il D.L. n.228/2021 convertito in legge n.15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che il PEF e le tariffe devono essere approvate entro il 30 aprile di ciascun anno;

VISTO che la legge n.15/2022 di conversione del D.L. n.228/2021 ha differito al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 per gli enti locali e che il c.d. "Decreto Aiuti" lega tale termine a quello di approvazione del PEF e delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 22, in data odierna, di presa d'atto del piano economico-finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta tenuto conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n.158/1999;

TENUTO CONTO che l'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa;

RILEVATO che il valore definitivo delle entrate tariffarie previste nel PEF relativo all'anno 2022 è pari ad euro 274.220,00 da cui viene detratto il valore di euro 1.911,00 derivante dalle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 giungendo ad un importo complessivo netto di euro 272.309,00;

VALUTATA la simulazione tariffaria operata dal software di gestione del tributo TARI in dotazione all'Ufficio Tributi;

DATO ATTO che in sede di elaborazione delle tariffe, sulla base del rapporto tra i metri quadrati a ruolo per le utenze domestiche e non domestiche e la quantità totale della superficie, è stata attribuita all'insieme delle utenze domestiche una contribuzione complessiva pari al 76,50% ed alle utenze non domestiche una contribuzione complessiva del 23,50%;

RILEVATO, pertanto, che è stato adottato il seguente criterio:

	Quota fissa	Quota Variabile	Totale	Rapporto
Utenze domestiche	€ 42.444,50	€ 165.871,89	€ 208.316,39	76,50%
Utenze non domestiche	€ 13.038,50	€ 50.954,11	€ 63.992,61	23,50%
			€ 272.309,00	

dove l'incidenza complessiva delle quote è:

Quota fissa	€ 55.483,00	20,38%
Quota variabile	€ 216.826,00	79,62%
Totale	€ 272.309,00	

CONSIDERATO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb (utenze domestiche), Kc e Kd (utenze non domestiche) di cui al D.P.R. n. 158/1999, nella misura minima di legge;

OSSERVATO che le entrate tariffarie massime applicabili rispettano il limite di crescita previsto dall'art. 4.2 della delibera ARERA n.443/2019;

CONSIDERATO che, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività a causa del COVID-19, è stato istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n.73/2021, un fondo ministeriale nel corso dell'esercizio 2021 finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che la somma assegnata al Comune di Gambellara è stata pari ad euro 17.016,00, che presenta ad oggi un residuo spendibile di euro 12.382.85, ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n.4/2022;

OSSERVATO che è intenzione dell'Amministrazione, nel rispetto della disciplina vigente, concedere delle riduzioni tariffarie in ragione della minore produzione di rifiuti conseguente alle limitazioni imposte, nella misura del 50 per cento della parte fissa e variabile della tariffa alle seguenti categorie di attività:

- categoria 22 "Ristoranti, trattorie, osterie"
- categoria 24 "Bar, caffè, pasticcerie"
- categoria 27 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzerie"
- categoria 22.01 "Agriturismo";

RILEVATO che si intende comunque procedere ad accordare una riduzione del 10 per cento del tributo a tutte le attività economiche che sono state penalizzate dal periodo pandemico subendo limitazioni nell'esercizio delle proprie attività;

RICORDATO che il Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 660 della legge n. 147/2013, con atto di natura regolamentare, può prevedere riduzioni TARI a scopo sociale, non necessariamente collegate alla produzione dei rifiuti, purché finanziate dalla fiscalità generale e dunque senza gravare sulle altre utenze;

OSSERVATO che, al fine di assicurare agevolazioni per le utenze domestiche, nel Regolamento sono stati previsti idonei correttivi a favore di soggetti che versino in situazioni di grave disagio sociale ed economico;

RITENUTO opportuno fissare le seguenti scadenze nella riscossione della TARI 2022:

- 16 giugno 2022: Rata di acconto per le utenze domestiche calcolata sulla base delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2021;
- 16 giugno 2022: Rata di acconto per le utenze non domestiche calcolata sulla base delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2021;
- 16 dicembre 2022: Saldo per entrambe le utenze calcolato sulla base delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2022 tenendo conto degli acconti già versati;

VISTA la deliberazione n. 444 del 31 ottobre 2019, con la quale l'ARERA pone una serie di obblighi in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani a decorrere dal 1 gennaio 2021 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e dato atto di adempiere a tutte le prescrizioni indicate;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore del conto;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli: n. 8 - Contrari: n. == - Astenuti: n. 3 (Framarin Nicolò, Bignotto Giancarlo e Fossà Nicola);

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2022 le tariffe della TARI come elencate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di accordare per l'anno 2022, ai sensi della potestà regolamentare comunale prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. n.446/1997, la riduzione del 50 per cento sia della quota variabile, sia della quota fissa della TARI alle seguenti categorie di attività che hanno subito restrizioni nell'esercizio delle proprie attività a causa del COVID-19, finanziandola con i fondi previsti dall'art. 6, comma 1, del D.L. n.73/2021:
 - categoria 22 “Ristoranti, trattorie, osterie”
 - categoria 24“Bar, caffè, pasticcerie”
 - categoria 27 “Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzerie”
 - categoria 22.01 “Agriturismo”;
4. di accordare per l'anno 2022, ai sensi della potestà regolamentare comunale prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. n.446/1997, la riduzione del 10 per cento sia della quota variabile, sia della quota fissa della TARI a tutte le attività economiche comunque penalizzate dal periodo pandemico;
5. di dare atto che è prevista anche una agevolazione ai soggetti che versano in situazione di disagio sociale ed economico individuati ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
6. di precisare che le riduzioni d'imposta, di cui al punto 4 e 5 vengono finanziate attraverso risorse proprie del bilancio comunale, senza gravare sulle utenze del servizio rifiuti non beneficiate da tali riduzioni;
7. di precisare che le rate avranno le seguenti scadenze:
 - 16 giugno 2022: Rata di acconto per le utenze domestiche calcolata sulla base delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2021;
 - 16 giugno 2022: Rata di acconto per le utenze non domestiche calcolata sulla base delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2021;
 - 16 dicembre 2022: Saldo per entrambe le utenze calcolato sulla base delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2022 tenendo conto degli acconti già versati;
8. di dare atto che alle tariffe della TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Vicenza nella misura del 5%;
9. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n.360/1998.

Con la seguente, separata votazione resa per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti:
Favorevoli: n. 10 - Contrari: n. == - Astenuti: n. 1 (Bignotto Giancarlo),
il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Michele Poli

Il Segretario Comunale
GIUSEPPE CARDELLA

(atto sottoscritto digitalmente)